

# CineNotes

appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta • 08 aprile 2016 • nuova serie **2464** (2777)

## Gli incassi del giovedì – “Il cacciatore e la regina di ghiaccio” primo



**Il cacciatore e la regina di ghiaccio** (Universal) è il film più visto di giovedì 7 aprile: ieri ha incassato 124mila euro in 508 schermi per un totale, al secondo giorno, di 263mila euro. Secondo **Batman v. Superman: Dawn of justice** (Warner Bros) con 77mila euro (totale: 9,3 M€), davanti a due debutti targati 01 Distribution: **Veloce come il vento** con 75mila euro in 323 schermi e **Troppo napoletano** con 43mila euro. Quinto **Race: Il colore della vittoria** (Eagle) con 42mila euro (totale: 911mila euro), seguito da **Kung Fu Panda 3** (Fox) con 19mila euro (totale: 7,4 M€), **Heidi** (Lucky Red) con 16mila (totale: 2,3 M€) e i debutti **Victor: la storia segreta del dottor Frankenstein** (Fox, 13mila euro in 200 schermi) e **Mister Chocolat** (Videa, 12mila euro in 127 schermi). Gli altri debutti: **Grimsby** (Warner Bros, 11° con 11mila euro), **Una notte con la regina** (Teodora, 21° con 6mila euro), **L'età d'oro** (Bolero, 34° con 2mila euro). Il box office di ieri è **618mila euro**, **-37,39%** rispetto allo stesso giorno dello scorso anno. (Cinetel)

## Incontro col Ministro Franceschini sul DDL cinema



Il 5 aprile il Ministro dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, **Dario Franceschini**, ha convocato i componenti della Consulta dello Spettacolo – Sezione cinema e i rappresentanti delle Associazioni di settore per un'informativa sul **Disegno di legge su Cinema e Audiovisivo**. All'incontro hanno partecipato i Presidenti delle Commissioni Cultura della Camera e del Senato, l'On. **Flavia Piccoli Nardelli** e il Sen. **Andrea Marcucci**, e inoltre la Sen. **Rosa Maria Di Giorgi** (che sarà relatrice del testo), il consulente del Ministro Prof. **Lorenzo Casini**. Per l'ANEC ha partecipato il Presidente **Luigi Cuciniello**. Il Ministro ha sottolineato la volontà del Governo di procedere con la massima speditezza nell'iter di approvazione del provvedimento: la tabella di marcia prevede l'approvazione del testo al Senato entro il prossimo mese di maggio ed entro luglio l'approvazione alla Camera. Sarà fissato a breve un termine per la presentazione di emendamenti.

Nel corso del proprio intervento il **Presidente ANEC** ha manifestato preliminarmente al Ministro apprezzamento per la visione organica del settore contenuta nel Disegno di legge, con il riconoscimento del valore culturale ed economico del settore della cinematografia e dell'esercizio in particolare, anche accogliendo proposte già sostenute dalle Associazioni dell'esercizio, come la trasformazione delle varie forme di sostegno in crediti d'imposta già recepita nella legge di stabilità 2016, e con la previsione del piano straordinario triennale per la creazione di nuovi esercizi, la riattivazione, trasformazione e ristrutturazione di quelli esistenti: Cuciniello ha tuttavia rilevato come lo stanziamento inizialmente annunciato di 50 milioni annui sia stato successivamente ridimensionato a 30 milioni.

Cuciniello ha inoltre evidenziato la forte necessità che le varie **linee d'intervento a favore dell'esercizio** delineate dal DDL (crediti d'imposta per la programmazione, crediti per gli investimenti sulle strutture, contributi per interventi selettivi) possano contare su **risorse certe e congrue** e che gli interventi selettivi a favore dell'esercizio includano quelli destinati alle **sale d'essai**, che dovranno trovare inoltre adeguato riconoscimento all'interno del provvedimento.

## Pirateria informatica “familiare” per il 25% dei giovani europei



Un quarto dei cittadini europei di età compresa tra i 15 e i 24 anni ammette di aver utilizzato intenzionalmente fonti illegali per accedere a contenuti online negli ultimi 12 mesi. La maggior parte dei giovani afferma di farlo perché gratis o più conveniente che accedere a contenuti provenienti da fonti legali. È quanto emerge da una **nuova**

**ricerca** realizzata dall'**Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO)**, che ha intervistato giovani in ciascuno dei 28 Stati membri della UE. Film e serie tv risultano i tipi di contenuti provenienti da fonti illegali ai quali i giovani hanno avuto maggiormente accesso, seguiti da musica e giochi. Quasi uno su quattro degli intervistati ritiene che accedere a contenuti digitali da fonti illegali per uso personale non costituisca niente di irregolare, e un terzo ritiene che i contenuti da fonti illegali siano più facili da trovare e di più rapido accesso rispetto alle fonti legali. Sei su dieci giovani affermano che smetterebbero di utilizzare fonti illegali per accedere a contenuti digitali, se fossero disponibili contenuti da fonti legali a condizioni più accessibili.

La ricerca mostra anche una netta differenza di atteggiamento tra i giovani che accedono illegalmente a contenuti digitali audiovisivi e quelli che acquistano prodotti contraffatti come abbigliamento o accessori; tuttavia, la stragrande maggioranza dei giovani non acquista prodotti contraffatti online: oltre la metà afferma di non fidarsi dei siti e il 20% teme che i propri dati vengano utilizzati in modo improprio.

<http://www.bitmat.it/blog/news/54237/pirateria-informatica-il-25-dei-giovani-europei-la-fa>

### La produzione francese in ripresa nel 2015



**L'investimento complessivo del cinema francese nel 2015** è aumentato del 23,1%, quello delle emittenti televisive del 29,7%: la produzione francese è in ripresa, come annuncia il **CNC**: il Centro Nazionale ha approvato lo scorso anno **300 progetti**, 42 più dell'anno precedente. La cifra complessiva degli investimenti di **1,1 miliardi di euro**, con un aumento di 230 milioni sull'anno precedente, è un netto miglioramento dopo il calo del 20% nel 2014, il livello più basso degli ultimi 13 anni. Le produzioni maggioritarie francesi sono aumentate del 15% toccando quota 234, con un aumento degli investimenti del 28,1% (1,02 miliardi di euro).

Almeno la metà dei film di iniziativa francese ha avuto un budget inferiore ai 4 milioni di euro; 86 produzioni hanno avuto un costo tra 1 e 4 milioni di euro, altri 64 titoli un budget di meno di un milione, mentre 10 produzioni sono costate più di 15 M€. In aumento anche le **coproduzioni**, poco sotto il 50% dei film approvati (in totale sono state 142, 36 più dell'anno precedente). Il principale partner delle coproduzioni maggioritarie francesi rimane il Belgio (31 titoli), seguito da Germania (11), Canada (10), Svizzera (4). Tra le coproduzioni minoritarie, 12 sono con l'Italia. *(ScreenDaily)*

### Il circuito britannico Everyman si espande: 25 nuove sale entro il 2021

Il circuito di sale di qualità ("**boutique cinema**") **Everyman Cinemas** intende aprire o avviare 25 nuove sale entro il 2021, secondo l'amministratore delegato **Crispin Lilly**: "prevediamo un impegno a realizzare da tre a cinque strutture l'anno per i prossimi quattro o cinque anni". Nel 2015 Everyman ha aperto sei nuovi cinema in Gran Bretagna, per un totale di 16 sale con 39 schermi, e altri sei sono previsti a breve, oltre alla costruzione di un nuovo complesso a Durham e a negoziati per due ulteriori acquisizioni. Gli schermi hanno capienza limitata ma poltrone ultracomode, tutti i complessi hanno servizio di ristorante bar.



Il gruppo ha chiuso l'anno finanziario con una perdita di 556mila sterline, in buona parte dovuta ai costi per i nuovi siti, mentre i ricavi sono aumentati del 44% (20,3 milioni di sterline). Gli spettatori sono aumentati del 50% nel 2015, il margine operativo lordo del 25%. Due cinema rilevati dalla catena di multiplex Odeon hanno registrato un forte aumento degli incassi dopo la riapertura nella seconda metà del 2015: "Ciò dimostra che con la differenziazione del prodotto si possono generare entrate aggiuntive: c'è un pubblico cresciuto con i multiplex, ma l'offerta dei multiplex non è cresciuta con loro", ha aggiunto Lilly. Oltre ai campioni al botteghino *Spectre* e *Star Wars*, sono andati molto bene nel circuito il documentario *Amy*, *45 anni* e *Still Alice*. *(http://www.screendaily.com/news/everyman-eyes-up-to-25-new-sites-by-2021/5102310.article)*

### Vivendi-Mediaset, si limano gli ultimi dettagli

Ore febbrili in attesa che **Vivendi** e **Mediaset** annuncino l'accordo. Per gli analisti francesi il più è fatto e si ipotizza uno scambio azionario tra le aziende con passaggio dell'89% di Premium a Vivendi, per equiparare il valore delle quote, che successivamente rileverà anche l'11% in mano a **Telefonica**. Per il fine settimana ci potrebbe essere l'approvazione dai Cda delle due aziende. Secondo la stampa italiana al vaglio ci sarebbe anche il possibile ingresso di **Pier Silvio Berlusconi** nel board della media company transalpina.

In tal caso ovviamente anche Vivendi piazierà un proprio uomo nel Cda del Biscione. Restano le riserve degli analisti d'oltralpe per via delle perdite della pay tv di Vivendi, **Canal+**, e di quelle di Premium che ha la metà degli abbonati del competitor **Sky Italia**, che ne registra 4 milioni.

**Alberto Cecchinato**, analista finanziario di Fidentiis, spiega a *Repubblica* che "Il conferimento di Mediaset Premium a Vivendi è positivo per la società italiana perché deconsolida le attività che bruciano cassa, come Mediaset Premium e i diritti del calcio, e libera risorse da reinvestire nella tv generalista che da sempre fa utili e che è il suo core business. Difficile stimare se ci siano, e di quali entità, i vantaggi di Vivendi, nel mettere insieme Mediaset Premium e Canal+".



**Vincent Bolloré**, a capo di Vivendi, è determinato a rilanciare Canal+ in vista della creazione di un player di dimensioni europee, forte nello streaming quanto nei contenuti originali. In cantiere anche un servizio per device mobili, **Studio+**, che sarà disponibile da settembre in una ventina di Paesi europei e latinoamericani in collaborazione con degli operatori di tlc. Vivendi è inoltre il primo azionista di Banijay, multinazionale dei format, e sta trattando anche con **Cattleya**. L'operazione italiana permetterebbe al gruppo guidato da Bolloré di non sborsare denaro e di far entrare un partner stabile per assicurarsi una struttura forte che non permetta cambi di gestione. Vivendi vuole rafforzarsi nella produzione di contenuti in Italia, acquistando società, ma vuole anche avvicinarsi a Telefonica, di cui è anche azionista, per il progetto di creare una piattaforma europea che sfidi **Netflix**. L'operazione con Mediaset avverrebbe in tre passaggi: pay tv, contenuti e distribuzione. Dapprima la creazione di una **piattaforma OTT** in cui confluirebbero i servizi streaming delle due aziende (Infinity Italia e Infinity Espana e da parte di Vivendi il servizio tedesco Watchever); il passo successivo sarebbe la **produzione di contenuti esclusivi** da distribuire su larga scala; infine un'**alleanza per la pay tv** che metterebbe insieme le due controllate, la francese Canal+ e l'italiana Premium che potrebbero fondersi e far la guerra a Sky. L'uomo chiave di questo piano sarebbe il finanziere franco-tunisino **Tarak Ben Ammar**, amico dei Bolloré e dei Berlusconi oltre a essere consigliere di **Mediobanca** di cui sono socie le due famiglie.

<https://www.key4biz.it/vivendi-mediasset-al-rush-finale/>

### Cina, +50% nel primo trimestre



Il **box office cinese** è cresciuto del **50%** nel primo trimestre rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Tra gennaio e marzo si sono incassati 14,49 milioni di RMB, pari a **2,23 miliardi di dollari**, contro i 9,66 del 2015. L'anno scorso la Cina ha assistito a una crescita annuale del 49%, per un totale di 6,78 miliardi di dollari. Tra i maggiori incassi delle produzioni locali *The Mermaid* (foto), *The Monkey King 2* e *The Man From Macau 3*. *Zootropolis* è il film Usa che ha incassato di più con 207 milioni di dollari al 31 marzo. (E-Duesse)

Voi emozionateli. Noi vi assicuriamo

Con la polizza "All Risk" dedicata agli Esercenti cinematografici



[www.anecweb.it](http://www.anecweb.it)

Gli esercenti ANEC possono richiedere la password di accesso alle informazioni professionali riservate del sito, scrivendo all'indirizzo di posta: [ufficiocinema@agisweb.it](mailto:ufficiocinema@agisweb.it)

### CineNotes – Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta – stampato in proprio – Editore Spettacolo Service s.r.l. – Via di Villa Patrizi 10 – 00161 Roma – tel. +39 06 884731 fax +39 06 4404255 - Registrazione Tribunale di Roma n. 510 e n. 511 del 19.11.2001 – Direttore responsabile: Mario Mazzetti, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione Agis: Marta Proietti e Gabriele Spila. E mail: [cinenotesweb@gmail.com](mailto:cinenotesweb@gmail.com)

→ *Le notizie possono essere liberamente riprodotte citando la fonte e citando, quando evidenziata, la fonte originaria. Riservato ai soci Agis.* Per essere inseriti o cancellati dalla lista di spedizione inviare una e mail a [cinenotesweb@gmail.com](mailto:cinenotesweb@gmail.com) - Le foto presenti sono state in larga parte prese da Internet, e quindi valutate di pubblico dominio. Per chiedere la rimozione di foto o contenuti scrivere alla redazione. **La Direzione si riserva l'accettazione e la collocazione delle inserzioni pubblicitarie.**